



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**  
*Provincia di Brescia*

Settore Ecologia e Ambiente

Proposta n. 145 / 2025

**ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 140 del 13/05/2025**

**OGGETTO:**

CHIUSURA STRAORDINARIA DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO NEI GIORNI MERCOLEDI' 14.05.2025 E VENERDI' 16.05.2025 COMPRESO AL FINE DI CONSENTIRE LE OPERAZIONI DI ESTUMULAZIONE ORDINARIA ( CONCLUSIONE LAVORI CELLA I E INIZIO LAVORI CELLA II ), ESTUMULAZIONE A DOMANDA NONCHE' L'ESUMAZIONE DI RESTI INDECOMPOSTI

## LA DIRIGENTE DELL'AREA

### **DATO ATTO:**

- degli articoli 82 e seguenti del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con DPR n. 285 del 10 settembre 1990, che attribuiscono al Sindaco competenza in materia di regolamentazione delle operazioni ordinarie di estumulazione ed esumazione;
- dell'ordinanza dirigenziale n.85 del 07/05/2024 con la quale si è dato avvio all'inizio delle operazioni di estumulazione ordinaria e all'esumazione di resti indecomposti (di cui alle ordinanze sindacali n.1 del 04/01/2019 e n.46 del 20/10/2020) nel cimitero del capoluogo indicati nell'Elenco allegato alla stessa, a partire dal novantesimo giorno successivo alla pubblicazione di detta ordinanza;
- che gli interventi di estumulazione presso il cimitero del capoluogo sono previsti nelle giornate dal 14.05.2025 al 16.05.2025 compreso;
- che i lavori sono affidati con determinazione dirigenziale n..205/2025 alla Sanitaria Servizi Ambientali srl di Gavardo ;
- le operazioni di estumulazione sono gratuite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del Regolamento Comunale di Polizia mortuaria e cimiteriale; mentre le spese delle operazioni successive all'estumulazione (a titolo esemplificativo eventuale cremazione, tumulazione in ossari, cinerari, in altri loculi già in concessione, trasporto presso altri cimiteri, ecc.) saranno a carico dei richiedenti;
- nel caso di completa mineralizzazione i resti mortali verranno destinati secondo l'indicazione espressa dai familiari (soggetti di cui all' art. 3 lettera b n. 3 della legge 30 marzo 2001, n. 30) ;
- in caso di incompleta mineralizzazione i resti mortali potranno, a scelta dei familiari: essere avviati a cremazione, oppure essere inumati in campo comune ove permarranno per il periodo prescritto dalle norme in vigore, previo pagamento delle tariffe previste;
- se nessun familiare ha indicato la destinazione dei resti mortali, quest'ultimi:
  - o se completamente mineralizzati vengono destinati all'ossario comune;
  - o se non completamente mineralizzati (resti indecomposti) vengono destinati a cremazione, ai sensi dell'art. 3, lett. g., della legge 30 marzo 2001, n. 30, in caso di irreperibilità degli avari titolo, oppure vengono inumati in campo comune;
- il servizio di trasporto ad altra destinazione delle salme estumulate è affidato dai parenti dei defunti ad imprese di Onoranze Funebri di loro fiducia ;
- in caso di cremazione, una volta completate le attività da parte delle imprese di Onoranze funebri incaricate, le urne cinerarie saranno nuovamente trasportate al cimitero comunale di Rivoltella per l'inserimento delle urne cinerarie in loculo già occupato o in cinerario individuale secondo le indicazioni fornite all'ufficio di Stato Civile dai parenti dei defunti ;
- le operazioni di esumazione dei resti mortali indecomposti sono a carico del Comune che in caso di non completa mineralizzazione, in coerenza con la scelta dei parenti dei defunti, potrà procedere alla cremazione;

**DATO ATTO** della nota ASL di Brescia del 17.11.2014 n. prot. 145774 con la quale si forniscono informazioni circa la presenza di pubblico alle esumazioni presso i cimiteri, e specificatamente si chiarisce che:

- la normativa sanitaria non vieta la presenza di parenti alle operazioni di esumazione ed estumulazione dei cadaveri;
- è necessario che dette operazioni avvengano in sicurezza, sia per il personale addetto che per i parenti;
- il cadavere ed i resti mortali devono essere manipolati esclusivamente da personale qualificato, adeguatamente addestrato e munito dei dispositivi di protezione, ai sensi del D.L.vo. n.81/2008;

### **DATO ATTO CHE:**

- in coerenza con quanto precisato dall'ASL di Brescia nella nota sopra richiamata, i parenti

dei defunti di cui è in programma l'estumulazione e l'esumazione presso il cimitero di Desenzano, al termine della preparazione della salma da parte dei necrofori, possono prendere visione dei resti mortali per il riconoscimento;

- nella fase successiva al riconoscimento (in assenza di detti parenti) i resti verranno affidati – secondo la scelta effettuata dei parenti dei defunti o dipendente dallo stato di conservazione della salma – rispettivamente: nella cassetta per la tumulazione in ossario individuale o nella cassa per il trasporto della salma nell'impianto di incenerimento o in altro cimitero ;

**DATO ATTO** che la presenza dei parenti è consentita secondo le modalità sopra descritte ma è fatto divieto assoluto di scattare fotografie o riprendere le operazioni di estumulazione, o le salme esumate, con videocamere, telefonini etc.

**DATO ATTO** che:

- gli arredi funebri e i materiali lapidei derivanti dalle operazioni di estumulazione sono considerati rifiuti cimiteriali solo in caso di loro smaltimento con riferimento alla vigente nozione normativa di rifiuto, che prevede, perché il rifiuto sia considerato tale, che il detentore - vale a dire, i parenti del defunto che ne hanno titolo - decida di disfarsene;
- che gli arredi funebri vengono sempre conservati e consegnati ai parenti senza esplicita richiesta, mentre i materiali lapidei, in assenza di esplicita richiesta, vengono smaltiti con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;
- nel caso ci sia l'intenzione, da parte dei parenti dei defunti, di non disfarsi dei marmi lapidei tale intenzione deve essere evidenziata con esplicita richiesta scritta;
- per evitare possibili rotture causate dallo smontaggio, il recupero della lapide funebre potrà essere fatto direttamente da soggetti incaricati dai parenti, oppure dalla ditta incaricata dal Comune, che provvederà allo smontaggio e alla consegna dei marmi presso l'area cimiteriale stabilita, previa sottoscrizione da parte dei parenti di una clausola liberatoria in favore del Comune o della ditta assegnataria dell'attività di estumulazione, riguardo alle responsabilità per le eventuali rotture dovute alla rimozione della lapide dal loculo;

**DATO ATTO :**

- che le salme per le quali è previsto il riconoscimento da parte dei parenti vengano coperte con telo oscurante in modo da garantire la riservatezza dei partecipanti;
- che per un appropriato svolgimento dell'attività di estumulazione ordinaria e esumazione di resti indecomposti il cimitero di **Desenzano rimarrà chiuso al pubblico nelle giornate dal 14.05.2025 al 16.05.2025 compreso, ad eccezione dei funerali, per i quali il servizio verrà garantito;**
- che in caso di maltempo i lavori possano subire dei ritardi che verranno comunicati ai visitatori, entro il termine di scadenza dei lavori indicato nella presente ordinanza;
- di segnalare con appositi avvisi che l'ingresso cimiteriale riservato ai parenti che parteciperanno alla visione dei resti;
- per delimitare l'area per lo stoccaggio dei materiali lapidei, verranno utilizzate reti plastificate di cantiere;

**EVIDENZIATO** che:

- l'orario in cui i parenti dei defunti si devono presentare per assistere eventualmente alle operazioni di esumazione/estumulazione sarà comunicato il giorno precedente a quello previsto per i lavori ;
- le lapidi rimosse sono a disposizione dei parenti per giorni 30 dalla data di rimozione, prima del loro smaltimento nell'apposito container;
- nei 6 mesi (180 gg) successivi all'estumulazione i resti ossei sono custoditi nel deposito cimiteriale per eventuali richieste dei parenti ;

**DATO ATTO** che i permessi di seppellimento e l'Elenco di dettaglio delle destinazioni dei resti mortali saranno consegnate alla Coop. ALI INTEGRAZIONE in qualità di soggetto incaricato della gestione dei cimiteri comunali;

**VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n°267/2000;

**DISPONE**

- 1. la chiusura straordinaria del cimitero di Desenzano nelle giornate di mercoledì 14.05.2025 e di venerdì 16.05.2025 compreso, al fine di consentire le operazioni di estumulazione ordinaria ( conclusione lavori CELLA I e inizio lavori CELLA II ), estumulazione a domanda nonché l'esumazione di resti indecomposti ;**
- 2. che ne giorni di chiusura straordinaria di cui al punto 1) sia consentito l'ingresso per lo svolgimento dei funerali;**
- 3. che nella fase di apertura del cimitero per lo svolgimento dei funerali sia osservata la sospensione delle attività di estumulazione o esumazione in corso e la protezione dei resti mortali con un telo oscurante ;**
- 4. che venga mantenuto durante le fasi lavorative da parte degli operatori, compatibilmente con le necessarie disposizioni di servizio da impartire al personale, un decoroso silenzio;**
- 5. che i parenti dei defunti, al termine della manipolazione della salma da parte degli addetti, possano prendere visione dei resti mortali successivamente al loro inserimento nella cassa per la tumulazione in ossario individuale o per il trasporto della salma all'impianto di incenerimento, o comunque per chi ne abbia fatto richiesta, prima dell'inserimento dei resti mortali nell'ossario comune ;**
- 6. che, nella fase del riconoscimento dei resti mortali, gli stessi siano preservati dallo sguardo di altre persone estranee al defunto tramite un telo da stendersi sul feretro e da rimuovere al momento della visita dei soggetti interessati;**
- 7. che, qualora da parte dei parenti dei defunti ci sia l'intenzione di non disfarsi dei materiali lapidei della sepoltura, tale intenzione debba essere evidenziata con esplicita richiesta scritta all'ufficio Stato Civile del Comune, nel più breve tempo possibile e comunque entro la data prevista per l'apertura dello specifico loculo ;**
- 8. che le lapidi siano a disposizione dei parenti per giorni 30 dalla data di rimozione, prima del loro definitivo smaltimento a carico del Comune ;**
- 9. che, tramite appositi avvisi, venga riservato ai parenti che parteciperanno alla visione dei resti, l'ingresso al cimitero nelle vicinanze dell'area d'intervento;**
- 10. il divieto assoluto ai parenti, o ad altri soggetti presenti a diverso titolo nell'area di cantiere, di scattare fotografie o filmare le operazioni di estumulazione e le salme, con videocamere, telefonini etc.**
- 11. per il mancato rispetto del divieto previsto dall'art.70 del *Regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale* e delle altre disposizioni contenute nella presente ordinanza, che vengano applicate le contravvenzioni e le disposizioni penali di cui all' art.74 del predetto Regolamento;**
- 12. che il Comando di Polizia Locale controlli e faccia rispettare il presente provvedimento;**
- 13. che la ditta incaricata dei lavori tenga in cantiere copia della presente ordinanza per consentire i controlli da parte degli organi incaricati;**
- 14. che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune e notificata a:**
  - La Sanitaria servizi ambientali srl : [luca.sarzina@sanitariaservizi.it](mailto:luca.sarzina@sanitariaservizi.it) e pec: [sanitariaserviziambientalsrl@sicurezzapostale.it](mailto:sanitariaserviziambientalsrl@sicurezzapostale.it) ;**
  - ALI INTEGRAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: pec: [ali.integrazione@pec.it](mailto:ali.integrazione@pec.it) e [milano.integrazione@aliservizi.it](mailto:milano.integrazione@aliservizi.it) , a.brigada@aliservizi.it**
  - Agenzia Tutela Salute ( A.T.S. ) di Brescia : [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)**
  - Ufficio Stato Civile;**
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico;**
  - Comando Polizia Locale;**
  - Ufficio Ecologia;**

**SI INFORMA CHE**

1989 ai sensi della Legge n° 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è l'Arch. Dario Bonzi - Settore Ecologia ed Ambiente;

1990 ai sensi dell'art.3, comma quarto della legge 7 agosto 1990 n.241, avverte che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. della Lombardia, Sez. staccata di Brescia oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

LA DIRIGENTE DELL'AREA  
AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Arch. Cinzia Pasin

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005*